

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3272 del 18/11/2021**

## **“Forest Frame. La foresta tra sogno e realtà” al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina**

**L’esposizione, inaugurata ieri, sarà visitabile al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina a San Michele all’Adige fino al 30 marzo 2022 e mette in mostra una galleria di immagini del fotografo di fama internazionale Maurizio Galimberti. La collezione è stata acquisita dal Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca.**

Nel tardo pomeriggio di ieri, al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all’Adige, si è tenuto il vernissage della mostra “Forest Frame. La foresta tra sogno e realtà”. L’esposizione è itinerante e mette in mostra una collezione di immagini del fotografo di fama internazionale Maurizio Galimberti.

Una galleria di “ventisei opere fotografiche esposte in dialogo con gli strumenti e gli oggetti che hanno contribuito a modellare il paesaggio alpino”.

All’evento inaugurale hanno partecipato anche Giorgio Fracalossi, presidente del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca che ha acquisito l’intera collezione, e Mauro Mendini, presidente della Cassa Rurale Rotaliana e Giovo.

“Non siamo solo banchieri ma apprezziamo anche la fotografia e il lavoro del maestro Galimberti merita grande considerazione – ha osservato Fracalossi – Abbiamo deciso di acquisire questa collezione di opere per farla diventare un patrimonio della comunità trentina”.

Il “miglioramento culturale delle comunità dove siamo presenti rientra nei principi statutari della Cassa Rurale – ha aggiunto Mendini – Ed ecco perché il nostro istituto di credito cooperativo ha sostenuto questa iniziativa, qui a San Michele all’Adige, località dove operiamo ogni giorno”.

Con un linguaggio decisamente poetico, tra alberi spezzati dalla furia della tempesta e altri che riportano ad antiche suggestioni, il maestro fotografo propone una sorta di viaggio onirico, al di là del tempo e dello spazio, ritraendo paesaggi delle foreste trentine (Fiemme e Fassa, Valsugana, val di Non, Molveno, val di Cembra, di Arco) che, nel Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, dialogano con il contesto lavorativo alpestre.

“Sono paesaggi in potente dialogo quelli che si sono creati al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina con l’allestimento delle opere fotografiche di Maurizio Galimberti, raccolte nella mostra Forest Frame - ha sottolineato il presidente del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina **Ezio Amistadi**. - Gli strumenti e gli oggetti esposti nelle sale del Museo si connettono perfettamente con le immagini create dal maestro Maurizio Galimberti. Le fatiche e i sacrifici di quelle donne e uomini che così duramente si sono confrontati con il lavoro in ambiente alpestre, si stemperano nel linguaggio poetico di Galimberti trovando simbolicamente e definitivamente pace”.

Questa galleria di immagini rappresenta “il mio stare dentro il Trentino con la fatica, il sudore, il viaggiare e, ovviamente, l’amore per la fotografia – ha osservato Galimberti – Per me rappresenta un lavoro insolito perché non ho usato la fotografia istantanea ma sono tutte doppie esposizioni. Un nuovo modo di fotografare che mi ha aperto un nuovo orizzonte. Queste fotografie, inoltre, rappresentano, per me, l’oggi e il domani perché sono fotografie che guardano avanti, che cercano di alzare l’asticella della creatività e della visione in fotografia. Quindi una fotografia contemporanea in un luogo straordinario come è il Trentino”.

L'allestimento è nato in partnership con il Muse - Museo delle Scienze e grazie a una collaborazione con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano.

Ricordiamo che la mostra, che ha già fatto tappa in Val di Non a Castel Belasi, è visitabile fino al 30 marzo 2022, dal martedì alla domenica con orario 9.00-12.30 14.30-18.00. E' consigliata la prenotazione sul sito del Museo [www.museosanmichele.it](http://www.museosanmichele.it) o al numero telefonico 0461 650314.

(us)